

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TIP TOP HARDENER No. 7

Data di revisione: 15.02.2018

N. del materiale: 00359-1271

Pagina 2 di 9

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P273 Non disperdere nell'ambiente.

2.3. Altri pericoli

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Caratterizzazione chimica**

Indurente a base di poliammine alifatiche

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
100-51-6	Alcool benzilico			< 50 %
	202-859-9	603-057-00-5	01-2119492630-38	
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4; H332 H302			
38294-64-3	4,4'-Isopropilidendifenolo; prodotto oligomero di reazione, con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-amminometil 3,5,5-trimetilcicloesilammina			< 50 %
	500-101-4		01-2119965165-33	
	Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, Aquatic Chronic 3; H314 H318 H317 H412			
25620-58-0	Trimetil-1,6-esandiammina			< 25 %
	247-134-8		01-2119560598-25	
	Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1, Aquatic Chronic 3; H302 H314 H317 H412			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.
Chiamare subito un medico.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.
Ricorrere alla respirazione artificiale in caso di arresto respiratorio. In caso di insufficienza respiratoria, terapia con ossigeno.
In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con abbondante acqua.
Consultare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TIP TOP HARDENER No. 7

Data di revisione: 15.02.2018

N. del materiale: 00359-1271

Pagina 3 di 9

Rimuovere le lenti a contatto.
Cure mediche oculistiche.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
Non somministrare alcuna a persone svenute.
Consultare subito il medico.
La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.
Attenzione. Rischio di aspirazione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo per ingestione.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO₂), acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:
monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂), vapori nitrosi (NOX).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo e un vestito di protezione.

Ulteriori dati

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di formazione di vapore usare respiratore.
Provvedere ad una sufficiente ventilazione.
Utilizzare indumenti protettivi personali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).
Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.
Pulire accuratamente la superficie contaminata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).
Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TIP TOP HARDENER No. 7

Data di revisione: 15.02.2018

N. del materiale: 00359-1271

Pagina 4 di 9

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

- Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.
- Aprire e maneggiare il recipiente con cura.
- Usare soltanto in luogo ben ventilato.
- Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

- Non sono richieste precauzioni speciali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

- Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
- Non impiegare contenitori di zinco, di alluminio o di rame

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

- Incompatibile con:
Ossidanti, Ammine, Acidi e basi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

- Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali particolari

590 2270

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****8.2. Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei**

- Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene

- Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
- Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.
- Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
- Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezioni per occhi/volto

- Occhiali protettivi ermetici (EN 166).
- Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Protezione delle mani

- Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici in nitrile, nitrile-cotone, butile o neoprene, spessore minimo di 0,7 mm, durata di uso ca. 480 minuti.
- La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.
- Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.
- Consultare la banca dati sui guanti protettivi per esempi: <http://bestglove.com/site/chemrest/>

Protezione della pelle

- Vestitario con maniche lunghe (EN 368).

Protezione respiratoria

- In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 14387).

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TIP TOP HARDENER No. 7

Data di revisione: 15.02.2018

N. del materiale: 00359-1271

Pagina 5 di 9

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico: Liquido
Colore: Incolore
Odore: Di ammina

Metodo di determinazione

Valore pH: 8 - 11 (Calcolato)

Cambiamenti in stato fisico

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 200 °C

Punto di infiammabilità: > 100 °C

Proprietà esplosive

Prodotto non esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività: n.d.

Superiore Limiti di esplosività:

Temperatura di accensione: n.d.

Proprietà comburenti (ossidanti)

Non propaga il fuoco.

Pressione vapore: < 5 hPa
(a 40 °C)

Densità (a 20 °C): 1,01 g/cm³

Idrosolubilità: Miscibile
(a 20 °C)

Viscosità / dinamico: 470 mPa·s
(a 20 °C)

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
Proteggere dai raggi solari.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti, Ammine, Acidi e basi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido e biossido di carbonio e gas nitrosi (NO_x).
Ammoniaca

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TIP TOP HARDENER No. 7

Data di revisione: 15.02.2018

N. del materiale: 00359-1271

Pagina 6 di 9

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicità acuta**

Nocivo se ingerito.

Non sono disponibili dati tossicologici.

ATEmix/orale: > 1000 mg/kg

ATEmix/dermico: > 2000 mg/kg

ATEmix/inalazione: > 20 mg/l/4 h

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (4,4'-Isopropilidendifenolo; prodotto oligomero di reazione, con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-amminometil 3,5,5-trimetilcicloesilammina; Trimetil-1,6-esandiammina)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Trimetil-1,6-esandiammina

CL50 / CE50 / CI50 = 10 -100 mg/l

4,4'-Isopropilidendifenolo; prodotto oligomero di reazione, con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-amminometil 3,5,5-trimetilcicloesilammina

CL50 / CE50 / CI50 = 10 -100 mg/l

Alcool benzilico

CL50 / CE50 / CI50 > 100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Non immediatamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non è previsto un potenziale bioaccumulativo.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante dell'acqua.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TIP TOP HARDENER No. 7

Data di revisione: 15.02.2018

N. del materiale: 00359-1271

Pagina 7 di 9

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**Informazioni sull'eliminazione**

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.
Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.


Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso


Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Trattare i contenitori vuoti contaminati come il prodotto stesso.
Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU:	UN 2735
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AMMINE, LIQUIDE, CORROSIVE, N.S.A. (Trimetil-1,6-esandiammina, 3-Aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	8
	
Codice di classificazione:	C7
Quantità limitate (LQ):	5 L / 30 kg
Quantità consentita:	E1
Categoria di trasporto:	3
Numero pericolo:	80
Codice restrizione tunnel:	E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	UN 2735
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AMMINE, LIQUIDE, CORROSIVE, N.S.A. (Trimetil-1,6-esandiammina, 3-Aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	8
	
Codice di classificazione:	C7
Quantità limitate (LQ):	5 L / 30 kg
Quantità consentita:	E1

Trasporto per nave (IMDG)

Scheda di dati di sicurezza


secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TIP TOP HARDENER No. 7


Data di revisione: 15.02.2018

N. del materiale: 00359-1271

Pagina 8 di 9

14.1. Numero ONU:	UN 2735
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (isophoronediamine and trimethylhexamethylene diamine)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	8
	
Marine pollutant:	No
Quantità limitate (LQ):	5 L / 30 kg
Quantità consentita:	E1
EmS:	F-A, S-B

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	UN 2735
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (isophoronediamine and trimethylhexamethylene diamine, solution)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	8
	
Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L
Passenger LQ:	Y841
Quantità consentita:	E1
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	852
Max quantità IATA - Passenger:	5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	856
Max quantità IATA - Cargo:	60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

2004/42/CE (VOC): 385 g/l

Regolamentazione nazionale

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TIP TOP HARDENER No. 7

Data di revisione: 15.02.2018

N. del materiale: 00359-1271

Pagina 9 di 9

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D):

2 - pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni ed acronimi**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization
MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals
CAS = Chemical Abstract Service
EN = European norm
ISO = International Organization for Standardization
DIN = Deutsche Industrie Norm
PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic
vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative
LD = Lethal dose
LC = Lethal concentration
EC = Effect concentration
IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H332 Nocivo se inalato.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)